



ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: ANPAS

RECAPITI SEDE REGIONALE: Tel. 011/4038090 – www.anpas.piemonte.it – serviziocivile@anpas.piemonte.it

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PRONTO 118

SETTORE e Area di Intervento:

A08

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Trasmettere ai volontari in servizio civile i valori della solidarietà e delle cittadinanza attiva, preparandoli a riconoscere e saper affrontare il disagio, le specifiche esigenze sanitarie ed i bisogni emergenti dei cittadini in maggiore difficoltà.

TIPO SERVIZIO: ATTIVITA' DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA

BISOGNO (voci analizzate nello schema 5)	OBIETTIVI
Soddisfare le richieste di servizi di emergenza 118 provenienti e registrate dalla Centrale Operativa 118 del territorio di competenza mediante un'ambulanza attrezzata.	L'obiettivo è • offrire una maggiore disponibilità di equipaggi qualificati impiegati nel servizio di Emergenza Territoriale 118, potenziando così la risposta ai bisogni dell'utenza anche in termini di tempestività dell'intervento: più quest'ultimo è precoce e migliore risulta la prognosi, sia in termini di sopravvivenza sia di contenimento del danno residuo. • venire incontro alla sempre maggiore richiesta di servizi di trasporto sanitario non di urgenza negli orari diurni ed in particolare nella fascia oraria mattutina al fine di diminuire le attese.

TIPO SERVIZIO: TRASPORTO SANITARIO A MEZZO AUTOAMBULANZA

Per trasporti sanitari si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.).

I trasporti vengono ordinariamente svolti da due persone, anche se il numero di componenti l'equipaggio può aumentare in funzione del tipo di circostanza che si presenta (ad esempio pazienti particolarmente pesanti).

I trasporti vengono svolti prevalentemente durante il giorno e con elevate punte di richieste riscontrabili nell'arco della mattinata. Gli utenti (anziani, disabili, bambini) sono accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (centri diurni, ambulatori, scuole, luoghi di aggregazione ecc.).

BISOGNO (voci analizzate nello schema 6)	OBIETTIVI
Soddisfare le richieste di servizi di tipo "ordinario" e a mezzo autovettura o pulmino richiesti da pazienti che necessitano di essere trasportate, mediante un'ambulanza attrezzata, da o verso strutture sanitarie (ospedaliere e non) per ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici o terapie. I mezzi utilizzati per questo tipo di trasporto non dispongono di particolare attrezzatura sanitaria, possono essere però dotati di pedane a sollevamento elettromeccanico e di presidi per il bloccaggio di eventuali carrozzine.	Garantire lo svolgimento del servizio di accompagnamento verso le strutture riabilitative e di socializzazione di riferimento. Oggi tale attività trova solo parziale risposta: il progetto si rivolge a tutti coloro che finora ne erano esclusi. La presenza del volontario in servizio civile consente di poter dedicare una unità per la formazione di un equipaggio disponibile che soddisfi in questo modo la richiesta proveniente dal territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione dei trasporti in emergenza urgenza 118 e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale, dopo aver preso servizio presso la propria sede operativa ed aver indossato lo specifico abbigliamento personale messo a disposizione dall'Associazione, si rivolgono all'OLP e al referente organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati nell'arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, i Volontari in Servizio Civile Nazionale, affiancati dai rispettivi compagni di equipaggio (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature, come evidenziato nella tabella "riepilogo modalità di impiego", e quindi alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

SERVIZIO ATTIVITA' DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA

MODALITA' DI IMPIEGO INTERVENTI DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	• Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo • Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	• Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE); • Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti
Esecuzione del servizio	• Apertura scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla CO118 • Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118; • Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari e allontanamento degli estranei eventualmente presenti; • Valutazione dello scenario e individuazione di possibili cause di rischio e loro rimozione; • Valutazione sanitaria del paziente; • Comunicazione con la CO 118; • Caricamento del paziente in ambulanza; • Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione (Pronto soccorso) assegnata dalla CO 118; • Consegna del paziente al personale del pronto soccorso; • Chiusura scheda di servizio
Controllo delle attrezzature in dotazione	• Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Reporting	• Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

SERVIZIO TRASPORTO/ACCOMPAGNAMENTO A MEZZO AUTOVETTURA E/O PULMINO

MODALITA' DI IMPIEGO TRASPORTI SANITARI A MEZZO AUTOAMBULANZA	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	• Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo • Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	• Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE); • Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti
Esecuzione del servizio	• Spostamento dalla sede al domicilio del paziente; • Accoglienza e mobilitazione in sicurezza del paziente; • Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa.
Controllo delle attrezzature in dotazione	• Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Reporting	• Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi previsto dal sistema accreditamento ANPAS.

http://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore annuo minimo di 1400 ore distribuite su 5 giorni di servizio alla settimana

particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria

I servizi che sono alla base dell'attività del progetto prevedono trasporti presso strutture ospedaliere, residenziali, di lungodegenza e riabilitative. Viene richiesta flessibilità dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza presso le strutture.

Disponibilità agli spostamenti con automezzi dell'Ente

I servizi oggetto del progetto sono concernenti il trasporto, pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove ne sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

<i><u>Denominazione Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>V / VA/ SVA</i>
P.A. CROCE VERDE	BRICHERASIO	Via XXV Aprile, 9	28345	3	I POSTI DI TUTTI I PROGETTI ANPAS SONO DA INTENDERSI SENZA VITTO/VITTO E ALLOGGIO
P.A. VOLONTARI SOCCORSO SUD CANAVESE	CALUSO	Via Roma, 22	123327	1	
P.A. V.A.S.C.	CARAVINO	Via S. Solutore, 13	105313	2	
P.A. CROCE VERDE	CAVOUR	Via Dante Alighieri, 7	55305	2	
P.A. CROCE VERDE	CUMIANA	Via Pugnani, 4	20143	2	
P.A. IVREA SOCCORSO	IVREA	Via Aldisio, 2	105384	2	
P.A. CROCE VERDE	NONE	Via S. di Santarosa, 74	55306	2	
P.A. CROCE BIANCA	ORBASSANO	Strada Rivalta 50	2753	4	
P.A. CROCE VERDE	PEROSA	Via P. Chiampo 16	63780	2	
P.A. CROCE VERDE	PINEROLO	Via Saluzzo 68	2801	6	
P.A. CROCE VERDE	PORTE	Via Miè 5/B	112194	2	
P.A. CROCE BIANCA	RIVALTA DI TORINO	Via E. Toti 4	8045	3	
P.A. CROCE VERDE CASCINE VICA	RIVOLI	Via Adige 13	55331	4	
PUBBLICA ASSISTENZA	SAUZE D'OULX	Via della Torre 13	115416	1	
ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE BESSOLESE	SCARMAGNO	Via Liun 23 - Fraz. Bessolo	79381	2	
P.A. CROCE VERDE	TORINO	Via T. Dorè, 4	7561	6	
P.A. CROCE BIANCA DEL CANAVESE	VALPERGA C.SE	Fraz. Gallenca, 64	117472	2	
P.A. CROCE VERDE	VINOVO	Via Altina 21	1565	2	
P.A. CROCE BIANCA	VOLPIANO	P.zza S. Giovanni Bosco 3	14416	2	

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:*Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti:*

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al termine del progetto le Pubbliche Assistenze proponenti rilasceranno ai volontari del Servizio Civile Nazionale un attestato di partecipazione che riconosce le professionalità e le competenze acquisite durante il progetto **"Pronto 118"**:

- ✓ Conseguito dell'attestato VOLONTARIO SOCCORRITORE 118 (ALLEGATO A) **certificato e riconosciuto dalla Regione Piemonte** (certificazione tramite rappresentanti regionali nominati dalle Centrali Operative 118 di riferimento) ai sensi della D.G.R. 217 del 23.5.1995 e successivi aggiornamenti; al termine del percorso formativo obbligatorio, la Regione Piemonte rilascia specifico attestato di idoneità che riconosce le professionalità e le competenze acquisite, oltre a rappresentare lo standard formativo obbligatorio per l'abilitazione regionale ai servizi di emergenza/urgenza 118
- ✓ Conseguito dell'attestato OPERATORE DAE **certificato da Anpas Piemonte in qualità di Ente accreditato dalla Regione Piemonte** ai sensi della D.G.R. 16-979 del 02.02.2015; al termine del percorso formativo viene rilasciato ai discenti che hanno superato la prova finale, oltre all'attestato formativo un tesserino di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno con validità su tutto il territorio nazionale di anni due.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La **formazione specifica** ha per **obiettivi** principali quelli di seguito riepilogati:

1. CORSO PER VOLONTARI SOCCORRITORI PIEMONTE 118 "Allegato A" - 54 ORE

L'obiettivo è formare e abilitare il giovane volontario allo svolgimento dei servizi di emergenza-urgenza 118 a mezzo ambulanza in qualità di "Soccorritore 118" in coordinamento con il sistema delle Centrali Operative 118 del territorio; viene organizzato dal comitato regionale Anpas Piemonte e in coincidenza con il termine è prevista una sessione di verifica sul livello raggiunto rispetto agli obiettivi che la formazione e il periodo di tirocinio si erano proposti.

2. CORSO PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIATOMICI ESTERNI "DAE" – 4 ORE

E' il corso che autorizza il volontario in Servizio Civile ad utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno; viene organizzato dal comitato Regionale Anpas Piemonte con l'obiettivo di trasferire e certificare le competenze teorico pratiche per assicurare un corretto utilizzo del defibrillatore e far acquisire le corrette conoscenze teorico pratiche per una corretta gestione del supporto delle funzioni vitali di base negli adulti e in età pediatrica e assicurare una preparazione adeguata in caso di interventi in aiuto a cittadini colpiti da morte cardiaca improvvisa.

3. MODULO FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE – 16 ORE

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di fornire ai Volontari Servizio Civile una maggiore consapevolezza dei rischi connessi al loro impiego all'interno della sede locale di progetto al fine di favorire azioni e atteggiamenti di prevenzione per una collaborazione fattiva con il Legale Rappresentante dell'Ente nella gestione della salute e sicurezza finalizzata alla propria tutela e a quella degli altri operatori così come previsto dal D.Lgs. 81/08 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il cosiddetto Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Durata totale della formazione specifica: **74 ore**

Erogazione: **entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto**

A chi rivolgersi per le informazioni:

ANPAS COMITATO REGIONALE PIEMONTE

www.anpas.piemonte.it

serviziocivile@anpas.piemonte.it

tel. 011.4038090